



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 563 DEL 12 OTTOBRE 2022

- OGGETTO:** Procedura negoziata senza bando ai sensi del comma 2, lettera b), e del comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i., in combinato disposto con gli articoli 35, comma 1, lettera d), e 36 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di:
- organizzazione, gestione e svolgimento in modalità digitale e da remoto ("*online remote proctoring*") delle prove scritte dei concorsi per l'accesso all'area "C" e all'area "A" banditi dal Consiglio regionale della Sardegna, pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana IV serie speciale - concorsi ed esami- del 26 aprile 2022;
  - composizione delle banche dati dei quesiti a risposta multipla;
  - correlati servizi di digitalizzazione e accesso agli atti online da parte dei candidati e calcolo del punteggio finale (CIG 9444154A6B).

### IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge costituzionale 26 ottobre 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e le relative norme di attuazione;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 in materia di procedure di affidamento sotto soglia;

VISTO il Regolamento dei servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 20 luglio 2016, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento interno di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 289 del 7 febbraio 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il bilancio di previsione delle entrate e delle spese del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2022-2024 approvato nella seduta del Consiglio regionale n. 185 del 22 dicembre 2021;

VISTO il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2022-2024 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 169 del 22 dicembre 2021;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2022-2024 adottato dal Segretario generale con decreto n. 1 del 3 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 22 aprile 2015 con la quale è stato conferito, al dott. Marcello Tack, l'incarico di Segretario generale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 128 del 27 aprile 2021 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Maria Rita Gatto l'incarico di Vice Segretario generale, prevedendo che in caso di assenza o altro impedimento del Segretario generale, le relative funzioni sono svolte dal Vice;

VISTO il Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 136/2021 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 140 del 5 agosto 2021 di indizione di sei procedure concorsuali per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 60 unità di personale da destinare alle Aree funzionali E, D, C e A, ove si stabilisce che le prove dei suddetti concorsi si svolgano in modalità digitale secondo i dettami della normativa nazionale vigente in materia;

VISTO il Piano integrato di attività e di organizzazione 2022-2024 (PIAO) approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 194/2022;

VISTA la richiesta d'acquisto prot. n. 6999 del 30 settembre 2022 con la quale è stata evidenziata la necessità di procedere all'individuazione di un operatore economico per l'affidamento dei servizi di:

- organizzazione, gestione e svolgimento in modalità digitale e da remoto ("*online remote proctoring*") delle prove scritte dei concorsi per l'accesso all'Area "C" e all'Area "A" banditi dal Consiglio regionale della Sardegna, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale - Concorsi ed Esami- del 26 aprile 2022;
- composizione delle banche dati dei quesiti a risposta multipla;
- correlati servizi di digitalizzazione e accesso agli atti online da parte dei candidati e calcolo del punteggio finale;

CONSIDERATO che, in linea con i più recenti dettami normativi in materia di assunzioni alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, ai sensi della precitata deliberazione n. 140/2021, la fase di presentazione delle domande di partecipazione alle suddette procedure si è svolta interamente in modalità digitale tramite portale elettronico previo affidamento del relativo servizio a una ditta specializzata e si è conclusa in data 26 maggio 2022;

DATO ATTO che l'obiettivo che il Consiglio regionale della Sardegna intende perseguire consiste, nell'ambito dell'attuazione del Piano di fabbisogno di personale recepito nel Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), nel procedere con la consentita urgenza all'organizzazione, gestione e svolgimento in modalità digitale delle prove scritte dei concorsi pubblici pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami del 26 aprile 2022, rispettivamente, per: n. 10 posti di Area C, profilo di Documentarista consiliare; n. 3 posti di Area C, profilo di Istruttore contabile; n. 2 posti di Area C, profilo di Istruttore informatico e dei sistemi di comunicazione; n. 15 posti di Area A, profilo di Usciere;

DATO ATTO che in totale sono pervenute per i suddetti profili a bando n. 20.048 domande di cui, rispettivamente:

- n. 6.584 per il bando di Documentarista consiliare;
- n. 3.886 per il bando di Istruttore contabile;
- n. 1.883 per il bando di Istruttore informatico e dei sistemi di comunicazione;
- n. 7.695 domande per il bando di Usciere;

DATO ATTO inoltre che il comma 3 dell'articolo 1 di ciascun bando di concorso prevede la possibilità che le prove concorsuali si svolgano a distanza, previo affidamento del relativo servizio a una ditta specializzata nel settore;

VALUTATO, inoltre, che da una complessiva analisi costi/benefici lo svolgimento delle prove scritte da parte di n. 20.048 candidati in presenza comporterebbe numerose difficoltà nel reperimento di strutture adeguate, costi di gestione elevati e numerosi adempimenti sia a carico dell'Amministrazione, sia a carico della società che sarebbe incaricata della gestione digitalizzata, oltre che degli stessi candidati;

VALUTATO inoltre che, nell'ottica di perseguire strategie di efficienza gestionale, di economie di tempi e di spesa, si ha ragione di ritenere opportuno e conveniente per l'Amministrazione consiliare l'affidamento di un servizio di organizzazione, gestione e svolgimento in modalità digitale e da remoto ("*online remote proctoring*") delle prove scritte dei suddetti concorsi banditi dal Consiglio regionale della Sardegna, compresa la composizione delle banche dati dei quesiti a risposta multipla e i correlati servizi di digitalizzazione e di accesso agli atti online da parte dei candidati e al calcolo del punteggio finale, secondo le diverse previsioni dei bandi;

CONSIDERATO che si tratta di una procedura innovativa ma adeguatamente sicura in quanto già ampiamente testata negli ultimi anni da numerose altre amministrazioni, tra cui: Regione autonoma della Sardegna, Dipartimento della Funzione Pubblica, Consiglio regionale della Lombardia, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Trieste;

DATO ATTO che, all'esito di un'indagine che ha riguardato precedenti affidamenti rinvenibili nell'esperienza di altre Amministrazioni pubbliche, si ha fondata ragione di ipotizzare un valore stimato a base d'asta pari a complessivi euro 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00) oltre IVA, (ricavati moltiplicando un costo medio a candidato pari a circa 32,50 euro al netto dell'IVA per i 20.048 candidati ai concorsi in oggetto), quindi di un importo stimato al di sotto della soglia comunitaria attualmente fissata in euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) per l'affidamento dei "Servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge n. 34 del 2020";

PRESO ATTO pertanto, che ricorrendo tali presupposti, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 e s.m.i., si ritiene di poter avviare una procedura negoziata, senza bando, preceduta dalla pubblicazione di un Avviso pubblico al fine di svolgere un'indagine preliminare di mercato per l'individuazione degli operatori economici in possesso dei requisiti di natura tecnica, economica e finanziaria necessari per l'acquisizione dei servizi richiesti;

RITENUTO che, avendo optato per una modalità completamente digitalizzata di somministrazione delle prove concorsuali basata su un sistema di intelligenza artificiale di vigilanza da remoto dei *desktop* dei candidati, l'operatore economico al quale affidare il relativo servizio dovrà dimostrare di possedere credenziali e qualificazioni pregresse al fine di scongiurare il rischio che il contratto venga eseguito da soggetti privi delle capacità ritenute necessarie dalla stazione appaltante per la soddisfazione dell'interesse pubblico perseguito;

RITENUTO dunque di dover richiedere specifici requisiti tecnici e di qualità che garantiscano il mantenimento di elevati standard di sicurezza, trasparenza, anonimato e controllo, in linea con quanto precisato dall'ANAC (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 830 del 27 luglio 2017, ove si ravvisa che tale sistema di requisiti particolarmente selettivo sia funzionale nella valutazione dell'idoneità dell'offerente a effettuare a regola d'arte e con buon esito l'attività ad oggetto dell'appalto), oltre che dalla giurisprudenza di merito: «le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con adeguato standard di qualità» (TAR Lazio, Roma, Sez. II, sentenza del 23 luglio 2018, n. 8327);

RITENUTO inoltre che i concorrenti debbano possedere i requisiti di capacità tecnico-professionale al momento della scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse ad essere invitati alla

successiva procedura negoziata a pena di non ammissione alla medesima, atteso che «i requisiti individuati dalla stazione appaltante come necessari per l'ammissione alla procedura costituiscono elementi essenziali in mancanza dei quali è inibita la partecipazione alla gara» (TAR Piemonte, Torino, sentenza del 3 maggio 2018, n. 514). Peraltro, anche a livello comunitario, la direttiva 2014/24/UE prevede, con riferimento alle capacità tecniche e professionali, che «le amministrazioni aggiudicatrici possono imporre requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità» (articolo 58, paragrafo 4), così confermando l'impostazione secondo la quale la pubblica amministrazione, e questa Stazione appaltante nello specifico, nel perseguimento del pubblico interesse, ha interesse ad incentivare la partecipazione alle gare di soggetti particolarmente qualificati, con un bagaglio di conoscenze tecniche tali da poter svolgere al meglio le prestazioni oggetto di gara;

STABILITO pertanto che gli operatori economici dovranno avere a disposizione una piattaforma digitale di proprietà per la somministrazione da remoto delle prove d'esame con sistema di sorveglianza tramite *software* di *proctoring* dei *desktop* dei candidati e realizzata specificatamente per la gestione delle prove scritte dei concorsi pubblici, che garantisca adeguati livelli di sicurezza e tutela dell'anonimato dei candidati per l'espletamento delle prove concorsuali e dei correlati servizi, avente requisiti tecnici e di qualità adeguati, tenuto conto che dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace, per cui la piattaforma digitale di proprietà dovrà essere già qualificata al Marketplace di AgID;

DATO ATTO che tale esigenza è volta a individuare un soggetto proprietario che abbia in totale ed esclusiva responsabilità la gestione operativa della piattaforma digitale, poiché dovrà garantire il regolare e lineare svolgimento di tutte le prove previste dalle quattro procedure concorsuali in affidamento oltre al rispetto delle disposizioni normative in tema di sicurezza e trasparenza che presidiano lo svolgimento delle suddette procedure digitalizzate; con particolare riferimento all'esigenza che i dati personali dei 20.048 candidati in concorso assieme ai dati delle prove da somministrare, di cui la Stazione appaltante è complessivamente titolare, siano trattati solo dal soggetto titolare della piattaforma digitale, nel rispetto del principio dell'anonimato delle prove, della tracciabilità delle comunicazioni e della facilità di utilizzo da parte dei candidati;

DATO ATTO inoltre che, seppure particolarmente rigorosi, i requisiti di capacità richiesti non risultano pertanto discriminanti o abnormi rispetto alle regole proprie del settore su cui verte il presente appalto, poiché parametrati all'oggetto complessivo del medesimo, il tutto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, fermo restando il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità che, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, si intendono massimamente garantire attraverso la pubblicazione del presente Avviso non soltanto sul sito istituzionale del Consiglio regionale, come previsto dalla normativa vigente, ma anche sul sito del Ministero delle Infrastrutture, Servizio Contratti pubblici e, per estratto, su una testata giornalistica nazionale di ampia diffusione;

CONSIDERATO che la procedura in oggetto e la relativa spesa sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, approvata dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 170 del 22 dicembre 2021 al punto 12, lett. a), e pertanto, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità può essere espletata senza necessità di ulteriore autorizzazione;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'affidamento indicato in oggetto è di euro 650.000,00 (seicentocinquantamila), IVA al 22% esclusa per tutta la durata del servizio che decorrerà dalla stipula del contratto con la società affidataria sino ad avvenuto espletamento delle prove a distanza e degli ulteriori adempimenti in tema di conservazione e trattamento dei dati e di accesso agli atti, meglio dettagliati nell'Avviso e nel Capitolato;

DATO ATTO inoltre che l'Avviso sarà conforme ai principi di trasparenza, concorrenza e massimo *favor participationis* degli operatori economici, tenendo conto delle prescrizioni sanitarie che possono sussistere al momento dell'esecuzione dei servizi relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che il medesimo Avviso non determinerà diritti di preferenza o prelazione, non comporterà impegni né vincoli a carico di questa Amministrazione che si riserva la facoltà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto;

STABILITO che le modalità di partecipazione alla gara e i criteri di svolgimento e di aggiudicazione saranno disciplinati nella "Lettera di invito" e nel "Disciplinare" che saranno predisposti e resi noti nella successiva fase della procedura a inviti mentre le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e i servizi richiesti alla società aggiudicataria saranno dettagliati nel "Capitolato speciale", allegato all'Avviso di indagine di mercato;

RITENUTO di ricorrere, pertanto, allo strumento dell'indagine di mercato, mediante apposito Avviso, redatto in conformità alla Linee Guida n. 4 dell'ANAC (par. 5.1.2 e seguenti), da pubblicarsi sul sito istituzionale del Consiglio per un periodo non inferiore a quindici giorni, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, Servizio Contratti pubblici e, per estratto, su una testata giornalistica nazionale di più ampia diffusione;

DATO ATTO che con tale Avviso gli operatori economici interessati a partecipare saranno invitati a presentare la propria manifestazione di interesse e - a tale fine - ad iscriversi alla piattaforma telematica *SardegnaCAT*, mercato elettronico della Regione Sardegna, per poter accedere alla successiva fase di procedura negoziata a inviti;

DATO ATTO che - in tale seconda fase - si ritiene di dover procedere a invitare tutti gli operatori economici che avranno manifestato il proprio interesse, purché in possesso dei requisiti richiesti e purché regolarmente iscritti nella categoria AL67E dell'albero merceologico di *SardegnaCAT* alla data di scadenza dell'Avviso, fermo restando che, ove pervenissero manifestazioni di interesse in numero inferiore a cinque si procederà comunque a invitare solo gli operatori economici interessati, dando luogo alla procedura negoziata eventualmente anche in presenza di un solo operatore;

RITENUTO che, trattandosi di procedura da considerarsi "sostanzialmente aperta al mercato" secondo la definizione data dalle citate Linee guida ANAC n. 4 (par. 3.6) nonché dai più recenti arresti giurisprudenziali sul tema, non si riterrà applicabile il principio di rotazione;

RITENUTO che la su descritta procedura soddisfi l'esigenza della stazione appaltante di conoscere il proprio mercato di riferimento e di effettuare una adeguata valutazione comparativa nel rispetto dei criteri di economicità, trasparenza e libera concorrenza;

RITENUTO altresì che detta procedura risponda pienamente al criterio di proporzionalità e adeguatezza, considerate le finalità e l'importo dell'affidamento;

DATO ATTO che il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito nell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che le prestazioni si intenderanno adempiute solo a seguito della verifica positiva del report di monitoraggio da parte della stazione appaltante;

DATO ATTO che alla presente procedura trovano applicazione le norme derogatorie e temporanee introdotte dal D.L. n. 76 del 2020, successivamente convertito in Legge n. 120 del 2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» e che in particolare all'articolo 8, comma 1, lettera a), si prevede che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere l'apposito codice identificativo di gara (CIG 9444154A6B);

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa dell'azione amministrativa e la sua conformità alla normativa vigente,

## DETERMINA

### Art. 1

1. Per le motivazioni sopra esposte, che si richiamano nel presente dispositivo, di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e s.m.i., del servizio di:

- organizzazione, gestione e svolgimento in modalità digitale e da remoto ("*online remote proctoring*") delle prove scritte dei concorsi per l'accesso all'Area "C" e all'Area "A" banditi dal Consiglio regionale della Sardegna, pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - del 26 aprile 2022;
- composizione delle banche dati dei quesiti a risposta multipla;
- correlati servizi di digitalizzazione e accesso agli atti online da parte dei candidati e calcolo del punteggio finale, da espletarsi mediante RDO sulla piattaforma telematica *SardegnaCat*, mercato elettronico della Regione Sardegna.

2. Di far precedere la procedura negoziata da apposita indagine di mercato, svolta tramite pubblicazione di apposito Avviso, redatto in conformità alla Linee Guida n. 4 dell'ANAC (par. 5.1.2 e seguenti), sul sito istituzionale del Consiglio regionale per un periodo non inferiore a quindici giorni, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, Servizio Contratti pubblici e, per estratto, su una testata giornalistica nazionale di ampia diffusione.

3. Alla procedura negoziata saranno invitati a presentare la propria migliore offerta tutti gli operatori economici che avranno manifestato il proprio interesse ad essere invitati, purché in possesso dei requisiti richiesti e purché regolarmente iscritti nella categoria AL67E dell'albero merceologico di *SardegnaCAT* alla data di scadenza dell'Avviso, fermo restando che, ove pervenissero manifestazioni di interesse in numero inferiore a cinque si procederà comunque a invitare solo gli operatori economici interessati, dando luogo alla procedura negoziata eventualmente anche in presenza di un solo operatore. Trattandosi di procedura da considerarsi "sostanzialmente aperta al mercato", secondo la definizione data dalle citate Linee guida ANAC n. 4 (par. 3.6) nonché dai più recenti

arresti giurisprudenziali sul tema, non si ritiene applicabile il principio di rotazione.

4. L'avvio del servizio decorrerà dalla stipula del contratto con la società affidataria, fatta salva la possibilità per questa Stazione appaltante di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, sino al completo espletamento delle prove a distanza e degli altri ulteriori adempimenti in tema di conservazione e trattamento dei dati e di accesso agli atti meglio dettagliati nell'Avviso e nel Capitolato.

#### **Art. 2**

Il Servizio del Personale è autorizzato a prenotare le relative risorse finanziarie, pari ad euro 793.000,00, IVA al 22% inclusa, in conto del capitolo 4029 (*Spese per il reclutamento del personale*) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

#### **Art. 3**

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 è la dott.ssa Caterina Piras, Capo Servizio del Personale f.f..

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
*dott.ssa Maria Rita Gatto*